

## INTRODUZIONE

**S**in dalla prima edizione, il *Rapporto «Giorgio Rota»* ha cercato di ragionare sulla «Grande Torino», territorio ben più ampio del capoluogo, che comprende un insieme di comuni delle cinture metropolitane accomunati da tempo dal far parte di una sola entità territoriale di cui condividono le dinamiche evolutive. Nell'anno in cui si costituisce il soggetto di governo denominato Città metropolitana, il *Rapporto* non poteva dunque non analizzare questo processo innovativo: a partire da una ricostruzione del quadro teorico concettuale sul tema del governo delle aree metropolitane, delle diverse partizioni territoriali, quindi monitorando il processo di costruzione dell'autorità di governo della Città metropolitana<sup>1</sup>. Fedele alla propria tradizione di strumento di servizio per decisori, operatori pubblici, studiosi, società civile, il *Rapporto* ricostruisce inoltre un quadro socio-economico – il più possibile dettagliato – del territorio della nuova Città metropolitana. Oltre che, come al solito, confrontando tale territorio con quello di altre realtà metropolitane (nazionali e, quando possibile, straniere), il *Rapporto* si arricchisce quest'anno di analisi dettagliate a livello di singoli comuni dell'area torinese, costruendo una sorta di «atlante», con numerose mappe che illustrano la distribuzione geografica dei fenomeni indagati<sup>2</sup>.

**O**gni pagina del *Rapporto* contiene gli esiti di un lungo lavoro di confronto tra i ricercatori, la direzione del Centro Einaudi, esperti di diversi settori con i quali il gruppo di ricerca ha interagito nei mesi scorsi. Nell'ultimo anno, inoltre, è proseguita la proficua collaborazione scientifica del *Rapporto «Giorgio Rota»* con il DIST – Dipartimento interateneo di Politecnico e Università di Torino. Con l'IRES Piemonte e con Percorsi di secondo welfare, da parecchi anni il *Rapporto «Giorgio Rota»* organizza periodici incontri seminariali nell'ambito dell'Osservatorio sugli effetti sociali del-

---

<sup>1</sup> Nel *Rapporto* si fa riferimento prevalente al territorio da poco ribattezzato Città metropolitana, ovvero a quello dell'ex Provincia di Torino (spesso, per evitare fraintendimenti, ancora evocata come tale nelle pagine che seguono). In taluni casi, e su particolari tematiche, l'attenzione si focalizza sull'area formata dal capoluogo e dai comuni della prima e della seconda cintura, ovvero quella porzione di territorio tuttora definibile come area metropolitana.

<sup>2</sup> Per ragioni di leggibilità le numerose mappe contenute in questa edizione del *Rapporto* non riportano i nomi dei singoli comuni, i quali compaiono invece in una sorta di mappa-legenda al fondo del volume (Allegato 1).

la crisi (<http://www.ires.piemonte.it/osservatori/307-effetti-sociali-della-crisi.html>), nei quali si confrontano ricercatori, esperti e operatori dei diversi settori del welfare e delle politiche sociali.

Gli estensori materiali dei capitoli di questo *Rapporto* sono: Cristiana Cabodi (capitolo 7, paragrafi 8.1 e 8.3), Silvia Crivello (paragrafi 1.1, 1.3, 1.4 e schede 2.1 e 2.2), Luca Davico (capitoli 4, 5, 6 e paragrafo 8.4), Sara Mela (paragrafo 8.2), Marco Orlando (capitolo 2), Luca Staricco (capitolo 3 e paragrafo 1.2.). Sara Mela e Luisa Debernardi hanno creato le mappe tematiche relative al territorio dell'ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana), Stefania Guarini ha realizzato le mappe dei capitoli 1 e 3 e la figura 5.20, Concetta Fiorenti ha curato l'editing del volume. Giulio Davico ha creato le copertine fotografiche interne, mentre quella del volume è opera di Luisa Carlucci, studentessa dell'Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD), con la supervisione del docente Giuliano Rossi. Il logo del *Rapporto «Giorgio Rota»* si deve invece a Nehal Desai. Il sito web [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it), da sempre curato da Luisa Debernardi, pubblica centinaia di tabelle con dati statistici e una aggiornata bibliografia di studi e ricerche socio-economiche sull'area torinese, spaziando su una decina di aree tematiche: demografia, economia e innovazione, formazione, ambiente e sicurezza, mobilità, sanità e assistenza, trasformazioni urbane ed edilizia, cultura, energie. Il sito si avvale della collaborazione tecnica dello studio Brilliant Thinking e di Neomediatech.

**I**l processo di raccolta, analisi e discussione critica delle informazioni e dei dati contenuti in questo *Rapporto* s'è avviato l'estate scorsa e ha coinvolto, come sempre, un gran numero di persone che, a vario titolo, hanno fornito fondamentali contributi per una buona riuscita del percorso di ricerca. Desideriamo ringraziare sentitamente: Ilario Abate Daga (Città metropolitana Torino), Luciano Abburrà (IRES Piemonte), Roberto Albano (OCP), Antonio Ametta (Selex ES), Gemma Amprino (Città metropolitana Torino), Amalia Avolio (Comune Torino), Marco Balagna (Regione Piemonte), Marzia Baracchino (Regione Piemonte), Barbara Barazza (CCIAA Torino), Barbara Barbero (Avio Aero), Lidia Barberis (Unione Industriale Torino), Carlo Alberto Barbieri (Politecnico Torino), Manuela Battipede (Politecnico Torino), Barbara Bisset (Città metropolitana Torino), Chiara Camoirano (Lingotto Fiere GL Events), Marco Canta (Forum terzo settore), Salvio Capasso (SRM Napoli), Nadia Caruso, Chiara Casalino (Politecnico Torino), Dino Cassibba, Angela Carterini, Claudia Ceppi (Istituto Ferrero Alba), Luigi Citriniti (Regione

Piemonte), Eduardo D'Amato (Comune Torino), Tobia Davico, Elena Di Bella (Città metropolitana Torino), Roberto Diecidue (Osservatorio epidemiologico regionale), Enrico Di Pasquale (Fondazione Moressa), Stefania Falletti (Città metropolitana Torino), Cristina Favaro (OCP), Alessandro Fidanza (Regione Piemonte), Francesco Fiermonte (LARTU, Politecnico Università Torino), Paolo Foietta (Città metropolitana Torino), Andrea Frattini, Barbara Garassino (GEST Cooper), Marcella Gaspardone (Turismo Torino), Annalisa Geraci, Anna Ghioni (Provincia Torino), Pierfrancesca Giardina (CCIAA Torino), Daniela Gonella (SITI), Paola Guerreschi (LARTU, Politecnico Università Torino), Sergio La Terra (Città metropolitana Torino), Cinzia Laterza, Federica Laudisa (Osservatorio regionale diritto allo studio), Claudia Mandrile (Fondazione per la scuola), Flora Mannina, Amedeo Mariano (Città metropolitana Torino), Clara Mariotti (Selex ES), Alessandro Migliardi (Osservatorio epidemiologico regionale), Maurizio Montagnese (Turismo Torino), Sandra Moschetti (International Training Centre ILO), Nicola Mulassano, Marco Musso (Regione Piemonte), Roberta Osano, Michele Osella (Istituto Mario Boella), Elena Pede (Politecnico Torino), Patrizia Perrone (Fondazione CRT), Sandro Petruzzi (Città metropolitana Torino), Luca Pignatelli (Unione Industriale Torino), Gabriella Povero (Istituto Mario Boella), Anna Prat (Torino Strategica), Gianfranco Presutti (Comune Torino), Gianclaudio Quarello (Prefettura Torino), Aldo Reschigna (Regione Piemonte), Cristiana Rossignolo (Politecnico Torino), Silvia Saccomani (Politecnico Torino), Antonio Sansone (CISL), Francesco Selvini, Luca Sgambetterra, Emma Simoni (Comune Torino), Francesca Talamini, Maria Tibiletti, Alessia Toldo (Politecnico Torino), Enrico Trincherò (SATAP), Natalina Vaschetti (Città metropolitana Torino), Giorgio Vernoni (Osservatorio provinciale mercato lavoro), Gabriella Viberti (IRES Piemonte).

*Il Rapporto di quest'anno viene chiuso il 2 maggio 2015.*